

E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.

Sede Legale in Borgo Chiese (TN) – Via Oreste Baratieri n. 11
Registro Imprese di TRENTO - C.F. 02126520226
Capitale Sociale Euro 5.500.000,00.- interamente versato

Soggetta a direzione e coordinamento di Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi
nel bacino imbrifero montano del Chiese – Sede in Borgo Chiese (TN), Via Oreste Baratieri n. 11 – C.F. 86001190221

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

del giorno 04/12/2017

L'anno 2017, il giorno 04 del mese di dicembre alle ore 17:00 previa regolare convocazione, si è riunito, presso la sede sociale in Borgo Chiese (TN), Via Oreste Baratieri n. 11, il Consiglio di Amministrazione della società E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A., per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente del 19/10/2017;**
- 2. ...omissis...;**
- 3. nomina responsabile anticorruzione (RPC) e responsabile della trasparenza;**
- 4. ...omissis...;**
- 5. ...omissis...;**
- 6. ...omissis...;**
- 7. ...omissis...;**
- 8. ...omissis...;**
- 9. ...omissis...;**
- 10. ...omissis...;**

Sono presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione signori: Panelatti Franco, Presidente, Dras Monica e Pelanda Lino, Consiglieri.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i Sigg. Bertolini Alan, Presidente, Sartori Christian e Monia Bonenti, Sindaci Effettivi.

A norma di Statuto Sociale assume la presidenza della riunione il Presidente Sig. Franco Panelatti, il quale chiama a fungere da segretario la Sig.ra Dras Monica, che accetta.

Il Presidente, Sig. Franco Panelatti, constatata la regolarità della costituzione del Consiglio di Amministrazione, passa ad esaminare i punti all'ordine del giorno.

Tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno.

Si passa quindi ad esaminare i punti all'ordine del giorno.

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente del 19/10/2017.

Il Presidente dà lettura del verbale del CdA del 19/10/2017.

Al termine della lettura il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

approva

- Il verbale del CdA di data 19/10/2017 integralmente e senza modifiche, così come predisposto e letto, demandando alla struttura amministrativa la relativa trascrizione sul libro verbali.

2. ...omissis... .

... omissis...

3. Nomina responsabile anticorruzione (RPC) e responsabile della trasparenza.

Il Presidente informa che, alla data odierna, la carica di Responsabile della

prevenzione della corruzione (RPC) e di Responsabile della trasparenza è rivestita dal per. Ind Mario Eccli, in virtù della convenzione in essere con l'ASM di Tione di Trento, che mette a disposizione alla nostra società il proprio Dirigente per la programmazione ed il coordinamento delle attività aziendali.

Con la nomina dello stesso a Responsabile Unico del Procedimento è necessario che, per questioni di incompatibilità, venga nominato come RPC e Responsabile della trasparenza una figura diversa da quella attuale.

La determina n. 8 del 17/06/2015 dell'ANAC, ha previsto che l'incarico di RPC debba essere conferito tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) il ruolo va individuato all' interno dell'azienda escludendo la possibilità che possa essere nominato un esterno;
- b) l'RPC dovrebbe essere nominato tra i dirigenti della società tenendo conto, per quanto possibile, di evitare conflitti di interessi tra ruolo operativo e incarico. In pratica si deve evitare la sovrapposizione del ruolo di «controllato» e «controllore» nei processi in cui è coinvolto il dirigente nominato ed in particolare quelli dove il «rischio corruttivo» è significativo (ad es. processi di affidamento di appalti, gestione di contratti con fornitori, assunzione e gestione del personale, rapporti con i clienti);
- c) nel caso in cui non fossero presenti dirigenti – come nel caso della nostra Società – il ruolo può essere assegnato a «profili non dirigenziali». Anche in questo caso, seppure non specificato dalle linee guida, risulta evidente che tali figure non debbano essere in conflitto di interesse così come già considerato al precedente punto b). In questo caso l'ANAC aggiunge che il CdA è tenuto a esercitare una «vigilanza stringente e periodica» sull' operato del RPC;
- d) in ultima istanza può essere nominato un amministratore purché privo di deleghe gestionali.

Essendo la nostra società di ridotte dimensioni, priva di dirigenti e priva di personale con i requisiti sopra richiamati, è necessario che tale ruolo venga conferito ad un amministratore privo di deleghe gestionali.

A tal proposito, il Presidente propone di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e Responsabile della trasparenza, il consigliere Monica Dras.

Il Presidente informa che è stato richiesto un preventivo all'Organo di Vigilanza "ODV", Dott. Sandro Diprè, per affiancare il Responsabile della prevenzione della corruzione nell'espletamento delle sue funzioni al fine di individuare le migliori prassi per condurre con efficacia le azioni di controllo e per continuare nella funzione, già oggi ricoperta, di ODV.

Per tale prima attività il consulente ha presentato un preventivo di importo pari ad €/anno 600,00.- oltre Iva ed oneri di legge. Per l'attività di ODV ha presentato un preventivo per un importo di €/anno 1.200,00.- oltre ad Iva ed oneri di legge.

Sentita la relazione del Presidente e preso atto dei documenti agli atti della Società, il Consiglio di Amministrazione, dopo relativa discussione, all'unanimità,

delibera

- di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza il consigliere Monica Dras;
- di approvare i preventivi presentati dal Dott. Sandro Diprè, come agli atti della società, alle condizioni sopra descritte;
- di incaricare il Presidente, Sig. Franco Panelatti, per il perfezionamento di quanto al presente deliberato, attribuendogli tutti i poteri necessari e con facoltà di definire con le controparti tutti i dettagli, i termini e le modalità conseguenti, autorizzandolo a sottoscrivere tutti gli atti necessari e ad attuare i

diritti doveri derivanti dai medesimi accordi compresa la liquidazione delle rispettive competenze; il tutto con promessa sin d'ora di rato e valido del loro operato.

4. ... omissis...

... omissis...

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 21:15, previa stesura della bozza del presente verbale, rinviando la lettura, approvazione e sottoscrizione alla prossima seduta del CdA.

BORGO CHIESE, 04/12/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

PANELATTI FRANCO
DRAS MONICA

Presidente *Franco Panelatti*
Segretario *Dras Monica*